

ARES 118 Lazio - Portale “GRANDI EVENTI”

Benvenuti nel portale “Grandi Eventi” del sito di ARES 118 Lazio, dedicato agli Organizzatori degli eventi/manifestazioni cui fa riferimento l’Accordo CSR n. 91 del 5 agosto 2014, recepito dalla Regione Lazio con il DCA U00466 del 7 Novembre 2017.

Il portale consente di segnalare gli eventi/manifestazioni alla UOC Maxiemergenze e Grandi Eventi di ARES Lazio, per richiedere la valutazione, validazione, o redazione di un apposito piano sanitario.

La segnalazione di un evento/manifestazione avviene attraverso la compilazione e l’invio agli indirizzi: maxiemergenze@pec.ares118.it e maxiemergenze@ares118.it, del **Modulo Segnalazione Evento/Manifestazione**, scaricabile in PDF editabile dal nostro sito, nel quale va obbligatoriamente indicato, tra gli altri:

- la denominazione dell’evento/manifestazione;
- la localizzazione (Comune, indirizzo e numero civico);
- i dati anagrafici, un recapito telefonico e di posta elettronica dell’Organizzatore;
- il nome del Responsabile/Referente dell’Organizzazione sul posto durante lo svolgimento dell’evento, oltre al suo recapito telefonico e indirizzo e-mail;
- la breve ma completa descrizione dell’evento/manifestazione, con eventuali note;

va inoltre precisato:

- nel campo capienza massima, il numero di posti dichiarato per il locale/impianto, oppure la stima ragionevole del numero di persone che possono accedere in una piazza/parco, come indicato dai Vigili del Fuoco, i Comuni, o le Forze dell’Ordine;
- nel campo numero partecipanti previsti, la stima del numero di persone contemporaneamente presenti nel luogo dell’evento/manifestazione, sommando chi partecipa, chi assiste e chi è coinvolto a qualsiasi titolo, anche solo perché presente casualmente nell’area interessata. Se un evento dura più giorni, deve essere considerato il numero massimo dei visitatori previsti giornalmente;
- nel campo numero personalità previste, deve essere indicato il numero di personaggi pubblici che prenderanno parte all’evento/manifestazione;
- per ogni singola risorsa sanitaria dedicata, deve essere indicato in modo chiaro la posizione in cui è previsto lo stazionamento della stessa (es: palco, parcheggio, ingresso, indirizzo...).

In caso di richiesta di valutazione del piano sanitario predisposto dall'Organizzatore per l'evento/manifestazione, è obbligatorio allegare oltre al piano sanitario, anche la planimetria.

Dopo l'invio non è più possibile effettuare modifiche sul piano sanitario, ad eccezione delle date dell'evento/manifestazione, ma solo dopo l'approvazione da parte di ARES.

Una volta compilato il Modulo, l'Organizzatore dovrà firmarlo, scansarlo e inviarlo ad ARES agli indirizzi: maxiemergenze@pec.ares118.it e maxiemergenze@ares118.it, allegando la fotocopia del Documento d'Identità dell'Organizzatore.

ARES risponderà alla e-mail dell'Organizzatore indicata nel Modulo, con i seguenti possibili esiti:

- Pratica approvata
- Pratica con necessità di integrazioni

In caso di difficoltà, o che la pratica non sia approvata, per consultare direttamente la UOC Maxiemergenze e Grandi Eventi, in merito ai perfezionamenti cui provvedere, è possibile chiamare al numero 0653082710, dal lunedì al venerdì, dalle ore 9.00 alle ore 14.00, oppure scrivere una e-mail a: maxiemergenze@ares118.it

ATTENZIONE

Come previsto dalla normativa nazionale (Accordo CSR n. 91 del 5 agosto 2014, recepito dalla Regione Lazio con il DCA U00466 del 7 Novembre 2017) il livello di rischio dell'evento/manifestazione è determinato dalle sue caratteristiche.

Il livello di rischio determina, tra gli altri, i tempi di preavviso rispetto al primo giorno di svolgimento, con cui il piano sanitario deve essere inviato ad ARES per la necessaria valutazione:

- livello basso, da inviare con almeno 15 giorni di preavviso
- livello medio, da inviare con almeno 30 giorni di preavviso
- livello alto, da inviare con almeno 45 giorni di preavviso.

In caso di mancato rispetto dei tempi di preavviso, l'Azienda ARES 118 non garantisce la elaborazione delle comunicazioni pervenute fuori termini.

La comunicazione tardiva rappresenta motivo di non ottemperanza a quanto previsto dalla normativa vigente.